



PARROCCHIA SAN FRANCESCO

P.zza Cappuccini, 6 – 23900 – LECCO

Tel. 0341-365401 – Fax 0341-362818

mail - frati@parrocchiasanfrancescolecco.it

Opuscolo informativo e di prevenzione della diffusione del contagio Covid-19

Le attività dovranno essere organizzate tenendo conto delle indicazioni seguenti:

- deve essere preferita l'esecuzione delle stesse in luoghi aperti.
- in luoghi chiusi, è permesso l'accesso solo a un numero di persone limitato e indicato, tale da garantire le distanze interpersonali, previa classificazione dei luoghi, in base alla loro grandezza e alla ventilazione che è possibile garantire.
- Gli oggetti utilizzati devono essere igienizzati al termine delle attività;
- Non è consentito l'accesso agli spazi a soggetti diversi dagli iscritti all'attività in atto.
- Ogni iscritto deve munirsi di materiale personale necessario all'attività e ad uso esclusivo e lo stesso va chiuso dopo ogni utilizzo e riposto in apposito zaino/sacca.
- Il Collaboratore Volontario dovrà organizzare le attività in modo da evitare per quanto possibile assembramenti non necessari.
- Tutti i Collaboratori Volontari devono avere sempre attenzione alle norme comportamentali e di igiene della persona, che ricordiamo:
- lavare frequentemente le mani utilizzando in alternativa gel igienizzanti. Prima, durante e alla fine dell'attività l'igiene delle mani rappresenta una misura primaria ed efficace di prevenzione;
- indossare gli appositi DPI come da indicazioni.
- In linea generale, è sempre necessario indossare la mascherina qualora non sia possibile il rispetto delle distanze previste;
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro o superiore a seconda dell'attività che si sta svolgendo. Il distanziamento interpersonale dovrà, comunque, essere osservato fra gli iscritti, così come sarà sempre indicato indossare la mascherina;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- starnutire o tossire utilizzando fazzoletti monouso da smaltire subito dopo secondo le disposizioni, se non si ha a disposizione un fazzoletto starnutire nella piega interna del gomito;
- per soffiarsi il naso utilizzare un fazzoletto di carta, gettare il fazzoletto in apposito contenitore, e disinfettare le mani prima di riprendere l'attività;
- prestare molta attenzione all'utilizzo di servizi igienici curando sempre l'igiene;

- non lasciare negli spazi comuni oggetti personali o indumenti ma ricordarsi di riporli sempre in appositi zaini/sacche igienizzando o lavando quanto adoperato;
- non effettuare lo scambio di oggetti personali all'interno della struttura, quali, a mero titolo esemplificativo, bicchieri, borracce, telefoni, etc.

Sarà altresì necessario delineare le esigenze di permanenza per ogni gruppo di operatori presenti, avendo cura di analizzare la criticità dei luoghi e l'organizzazione spazio-temporale degli accessi e delle attività, volte e minimizzare i rischi.

Potrà essere altresì utile individuare un orario preciso ed un varco dedicato ad ogni gruppo al fine di ridurre gli assembramenti in ingresso.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

La procedura prevista dalle istituzioni, richiede che il singolo cittadino che presenti sintomi o che sia stato esposto a possibile contagio, debba comunicarlo al proprio medico di famiglia o al numero 1500.

Questi, in base alle procedure applicate, decideranno se sottoporre la persona a tampone o meno o a provvedimento di quarantena cautelare.

Nel caso in cui venga comunicata alla PARROCCHIA la positività di un proprio Collaboratore Volontario che abbia frequentato gli ambienti della stessa durante il periodo di riapertura, si procederà applicando i seguenti punti.

- Nel caso in cui una persona presente sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente ai Collaboratori Volontari che a loro volta si rivolgeranno al Coordinatore delle attività parrocchiali, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali.

- la PARROCCHIA procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute.

- una volta che il soggetto avrà abbandonato il locale, questo dovrà essere sanificato
- qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente sull'iscritto, il soccorritore dovrà prima indossare maschera chirurgica o FFP2 o FFP3, visiera e guanti

- durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento.

- una volta terminato l'intervento, i soccorritori dovranno segnalare il contatto con il possibile soggetto e, salvo che questi risultasse negativo, dovranno abbandonare il posto di lavoro e rimanere in quarantena per il periodo necessario

- la Parrocchia collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente negli ambienti parrocchiali che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19 ricorrendo all'elenco di presenze.

- Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

- Nel periodo dell'indagine, la Parrocchia potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la struttura, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.